

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Tramessa: Sett. II

ML - Arvoc - AP50

il 20.10.2016

Il Resp. del servizio
L'istruttore Direttivo
(Dott. ss. Iolanda Albini)



**CITTA' DI RAGUSA
SETTORE II
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

Annotata al Registro Generale

In data 19.10.2016

n. 1824

n. 127 SETTORE II

Data 06.10.2016

**Oggetto: Rimborso spese legali al OMISSIS... -
ex art. 26 bis del R.O.U.S. Regolamento di
Organizzazione Uffici e Servizi**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 1230 IMP. 1341 MISSIONE 01

PROGRAMMA 11 TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03

3° livello 02 4° livello 99 5° livello 003

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di ottobre nell'ufficio del Settore II, il Dirigente dott. Antonio Virginia ha adottato la seguente determinazione:

Visti l'art.12 del C.C.N.L. del 12.02.2002 del comparto EE.LL. per il personale (...), nonché l'art. 26 bis del R.O.U.S. Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi attualmente vigente in questo Ente, che disciplinano l'istituto del patrocinio legale;

Vista la nota del Settore Advocatura n. 57684 del 19.05.2016, che si allega per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si prende atto che G.I.P del Tribunale di Ragusa, con ordinanza depositata il 23.03.2013 ha disposto l'archiviazione del procedimento in quanto la notizia di reato era infondata;

Rilevato che ai sensi dell'art. 26 bis del suddetto regolamento l'Avvocato dell'Ente ha dato il visto di congruità tenendo conto della complessità della vicenda e che, nonostante ciò, parecchie voci sono state indicate nella misura del minimo tariffario;

Consultata la giurisprudenza in merito che prevede di poter procedere ex post al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente, accertata la ricorrenza di tutti i necessari presupposti per poter procedere al rimborso;

Vista la nota del 06.05.2015, protocollo n. 53510, con la quale il dipendente (...omissis...) ha chiesto il rimborso delle spese legali sostenute ammontanti ad € 4.640,30 come da preavviso di parcella, trasmessa in copia all'Ufficio Legale che ne ha riscontrato la congruità, rilasciata dall'avv. (...omissis...) del Foro di Ragusa, legale del citato dipendente;

Ritenuto pertanto che tale richiesta è meritevole di accoglimento;

Vista la deliberazione n. 54 del 04/08/2016 del Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e del Bilancio di previsione 2016/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09/08/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016/2018;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G., sopra citati;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

Visto l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1) Di liquidare e pagare, ai sensi e per gli effetti dell' art. 26/bis del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi attualmente vigente in questo Ente, a seguito di accertamento della congruità della parcella da parte del Settore Avvocatura , la somma complessiva di € 4.640,30 al dipendente (...omissis...), a titolo di rimborso per le spese legali sostenute per procedimento penale avviato a suo carico per fatti connessi all'espletamento di compiti propri d'ufficio, conclusi con l'archiviazione del procedimento in quanto la notizia di reato era infondata;

2) Di autorizzare il Settore Ragioneria di predisporre per il suindicato dipendente il mandato di pagamento nella misura di €. 4.640,30 a seguito di presentazione di notula dell'avvocato.

3) Di imputare la spesa complessiva di € 4.640,30 per rimborso spese legali sul cap. 1230 cod. Missione__01__Programma_11_Titolo 1 Macroaggregato 03__ imp. 1341/ . 2016

4) di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/2000.

5) di dare atto che la suddetta determinazione sarà pubblicata con i dati del dipendente *OMISSIS* ai sensi della L. 196/03 – *legge sulla privacy* e che i dati completi sono presenti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Antonio Virginia

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Settore 3° Gestione Servizi Contabili e Finanziari – Settore 1° Affari Generali - Ufficio Avvocatura

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Antonio Virginia

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153, comma 5, del D:Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

13/10/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

20 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licia Giovanni)



Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 20 OTT. 2016 al 27 OTT. 2016

Ragusa

28 OTT. 2016

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Avvocatura Comunale

Piazza S. Giovanni - Pal. INA - Tel. 0932 676653 - Fax 0932 676647

E-mail g.boncoraglio@comune.ragusa.gov.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1824 del 19.10.2016

Prot. n. 57684/27 del 13.05.16

Al Dirigente del Settore 2

Risorse Umane

Arch. Antonio Virginia

SEDE

Oggetto: Rimborso spese legali [redacted] - Proc. pen. n. [redacted] e n. [redacted]. G.I.P. avanti il Tribunale di Ragusa.

Il [redacted] di questo Ente, in relazione al procedimento penale in oggetto, ha comunicato che il G.I.P. del Tribunale di Ragusa, con ordinanza depositata in data 23.03.2016 ha disposto l'archiviazione del procedimento, evidenziando che la notizia di reato era infondata.

Il [redacted] era stato sottoposto al sopracitato procedimento per attività inerenti a compiti di ufficio.

Il [redacted] ha allegato la suddetta ordinanza del G.I.P. ed il preavviso di parcella dell'avv. [redacted] suo difensore.

Secondo la giurisprudenza, il dipendente ha diritto al rimborso delle spese processuali quando ricorrono i seguenti presupposti:

- 1) esistenza di un nesso di causalità tra i compiti d'ufficio ed il fatto che ha dato origine al processo;
- 2) carenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal funzionario e l'Ente;
- 3) conclusione del procedimento con una sentenza o altro provvedimento che abbia accertato l'assenza dell'elemento psicologico.

Nel caso di specie, sussistono chiaramente tutti i presupposti succitati che giustificano il rimborso.